CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA

della Provincia di Cuneo

Concorso Bacologico 1914

RELAZIONE

CUNEO
TIP. PROVINCIALE G. MARENCO
1915.

CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA

della Provincia di Cuneo

Concorso Bacologico 1914

RELAZIONE

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. - CUNEO
BIBLIOTECA

CUNEO
Tip. Provinciale G. Marenco
1915.

La Camera di Commercio di Cuneo, licenziando alle stampe la accurata relazione del benemerito Ufficio Agrario Provinciale sul Concorso Bacologico indetto per la campagna bozzoliera del 1914 nella Provincia, constata con piacere come in gran parte gli scopi benefici che la Gara si proponeva siano stati raggiunti, e se ne compiace in modo particolare, poichè l'idea prima di indire Concorsi bacologici in Italia fu da essa propugnata, su proposta del suo benemerito Consigliere cav. Vincenzo Manissero.

La Camera di Commercio è poi lieta di segnalare i nomi di coloro che nel Concorso si sono in modo particolare distinti e che formano una numerosa eletta avanguardia del progresso agrario regionale, la cui economia è così strettamente legata alle sorti dell'industria bacologica ed a quella serica.

In quest'ora di crisi per la tradizionale nostra industria è lodevole infatti il pertinace sforzo dei coltivatori che tentano di risollevare, migliorando il prodotto e aumentandone il reddito, quella coltura che fu e permane una delle più antiche e delle maggiori risorse dell'economia agraria e dell'industria locale.

Una parola di lode pertanto è dovuta a tutti quelli che con il consiglio, l'opera e l'aiuto facilitarono il compito alla nostra Camera

ed all'Ufficio Agrario Provinciale, nell'esecuzione del programma; ed in modo particolare un ringraziamento vivissimo va rivolto al Comitato per gli interessi serici, all'Associazione Serica e Bacologica Piemontese, al Comitato Provinciale per il Concorso, alla Cattedra Ambulante e ai componenti la Sotto-Commissione tecnica.

Resta un augurio a formulare: che veramente i frutti del Concorso, constatati già nella passata campagna, malgrado la congiura di circostanze avverse, apportino il desiderato duraturo miglioramento nella produzione bozzoliera regionale.

Ed è con questo fervido augurio che la Camera di Commercio di Cuneo rende noto i risultati del Concorso Bacologico.

RELAZIONE

sul Concorso Bacologico Provinciale di Cuneo

NELLA CAMPAGNA 1914

In seguito ad apposita proposta della attivissima Camera di Commercio di Cuneo, il Ministero di Agricoltura, su conforme parere dell'Associazione Serica e Bacologica Piemontese, nonchè dell'Ufficio Agrario Provinciale, stabiliva di aprire un Concorso a premi fra gli allevatori di bachi da seta per incoraggiare l'estensione ed il miglioramento di questa coltura.

Per accordi intervenuti fra la Camera di Commercio e l'Ufficio Agrario, al quale dal Ministero era stata affidata la direzione dei provvedimenti bacologici, venne quindi compilato l'unito programma *(Allegato n. 1)* nel quale per istanza dell'Associazione Serica si associava al Concorso a premi in denaro fra i migliori allevatori, quello a soli premi in diplomi e medaglie fra i produttori di seme bachi, con lo scopo di incoraggiare il perfezionamento di questa industria.

In pari tempo l'Associazione Serica Piemontese che aveva creduto bene di far sorgere concorsi consimili nelle altre provincie, assumendo la funzione di agevolare e coordinare le iniziative locali in guisa da promuovere uno svolgimento efficace ed uniforme nei provvedimenti bacologici per tutto il Piemonte, determinò, su parere conforme dei tecnici da essa consultati, di affidare i lavori di assegnazione definitiva dei premi a Commissioni Circondariali composte del Cattedratico Ambulante del Circondario e di un rappresentante locale della Associazione stessa.

A rappresentare i vari Circondari vennero chiamati i signori:
Viganò Gaetano per il Circondario di Alba;
Andreis Pietro per il Circondario di Cuneo;
Musso Giuseppe Antonio per il Circondario di Mondovì;
Chicco Cav. Pietro per il Circondario di Saluzzo.

Svolgimento del Concorso.

L'Ufficio Agrario Provinciale, cui venne concordemente dal Ministero di Agricoltura, dalla Camera di Commercio affidato lo svolgimento tecnico del Concorso mandò anzitutto pubblicare i manifesti che ne davano l'annuncio in tutti i Comuni e Frazioni, nei giornali, ecc., e fece eseguire dal proprio personale un'attivissima propaganda, mentre l'Associazione Serica dal canto suo, mercè i suoi soci e con l'aiuto delle Filande, dava larghissima pubblicità al Concorso e ne assicurava il miglior risultato mediante la distribuzione di libretti compilati a madre e figlie per la iscrizione dei concorrenti.

Con questa larga ed insistente propaganda i concorrenti raggiunsero il clamoroso numero di 1194, così suddivisi:

Circondario di	Alba	. .	N. 213
Id.	Cuneo	. .	» 338
Id.	Mondovì	. .	» 159
Id.	Saluzzo	. .	» 484
		Totale	N. 1194

Ai medesimi vennero comunicate le istruzioni necessarie per una coltivazione razionale.

Contemporaneamente al concorso l'Ufficio Agrario iniziava un ciclo di conferenze bacologiche nei principali centri rurali come dal seguente prospetto *(Allegato n. 2)*, illustrando le medesime là dove se ne palesava l'opportunità con proiezioni luminose di una adatta serie di diapositive avute dall'Associazione Serica di Torino e con sei lampade ad alcool denaturato.

Nella stagione opportuna si fecero le visite a tutti gli allevatori. A questo riguardo è necessario notare che non potendo

il personale nel breve periodo di trenta giorni recarsi in tutti i 109 Comuni *(Allegato n. 3)* in cui si trovavano i concorrenti, per materiale insufficienza del tempo disponibile nel periodo dell'allevamento, nè visitare tutti i 1194 concorrenti, furono delegate visite ai signori:

Pel Circondario di Cuneo

Dott. Perlo Stefano di Dronero, per il Comune di Dronero e Valle Macra. Cav. Pejrone Pietro di Peveragno, per Peveragno e Frazioni. Don Fodone Marco, Parroco di Loreto (Fossano), per la Frazione Loreto. Don Conte Luigi, Parroco S. Lucia (Fossano), per la Frazione S. Lucia. Dott. Proto Alessandro di Demonte, per Demonte e Frazioni. Agronomo Ciravegna Evaristo di Fossano, per il Comune di Fossano. Peano Giuseppe di Mellana (Boves), per la Frazione Mellana.

Pel Circondario di Alba

Enotecnico Sattanino Stefano di Alba, per Alba e Circondario.

Pel Circondario di Mondovì

Dott. Gioda Alessandro, Direttore del Comizio Agrario di Mondovì che a sua volta delegò i signori: Cav. Goffredo Ascheri di Torre Mondovì, pel Comune di Torre Mondovì. Filippi Emilio di Piozzo, pel Comune di Piozzo. Sardo Giovanni, per Farigliano. Garetto Giuseppe, per Camerana. A. Garelli, per Mondovì Piazza. Badero Giovanni, per Montaldo Mondovì. Don Duberti Luigi, per Monastero Vasco. E poi i signori nominati dall'Ufficio: Cav. Geometra Giachelli Maurizio, per Dogliani e Frazioni. Dott. Ravera Pietro di Benevagienna, per Benevagienna. Professore Frazzo Giovanni, per Ceva. Ciravegna Tommaso, per San Albano Stura e Frazioni. Don Canavese Pietro, per Lequio Tanaro. Dottor Pollano Giuseppe, per Piozzo. Occelli Vincenzo, per Farigliano.

Pel Circondario di Saluzzo

Gerbaudo Diego di Saluzzo, per i diversi Comuni del Circondario.

Tanto i cattedratici ambulanti quanto i singoli delegati per giudicare della razionalità degli allevamenti, si attennero nelle visite compiute a criteri di massima che si credette indispensabile di fissare quali capisaldi di una buona coltivazione ed in difetto

dei quali sarebbe mancata ogni giustificazione del Concorso, che evidentemente mira a premiare il buon bachicultore e non chi per avventura può ottenere buoni prodotti senza merito di sorta e solo in grazia di condizioni locali molto favorevoli, molta e buona foglia, buon seme, ecc.

In base a questi principii vennero giudicati al disotto della sufficienza ed esclusi da ulteriori visite quegli allevamenti nei quali in grado piuttosto sensibile si riscontrarono contemporaneamente gran parte delle seguenti deficenze:

1° temperature eccessive o deficienti, fuori dei limiti 16-24 ;
2° spazio troppo ristretto;
3° non aver fatto disinfezioni;
4° letti non levati ogni due o tre giorni;
5° mancanza o non felice ubicazione di termometri;
6° foglia in stato non conveniente;
7° pasti troppo abbondanti e lontani l'uno dall'altro;
8° finestre e porte chiuse.

In tal modo si aveva una base importante per la eliminazione dei concorrenti più scadenti, e si restringeva ad una massa meno numerosa la serie di quelli rimasti in lizza a contendersi i molti premi disponibili.

A questo punto non occorreva più altro che tener conto del prodotto unitario e della qualità dei bozzoli per completare e precisare la valutazione del merito del concorrente, ma si dovette rinunciare a tener conto del primo elemento (il prodotto unitario) perchè di impossibile accertamento, cadendo la raccolta dei 400 concorrenti distribuiti nei 109 Comuni in un brevissimo spazio di tempo ed essendovi la difficoltà di stabilire per molti dei concorrenti il *rapporto vero* fra la produzione constatata ed il peso di seme effettivamente a suo tempo messo in incubazione

Frattanto in una apposita adunanza tenutasi in Torino fra i promotori e gli esecutori dei Concorsi piemontesi veniva stabilito di prelevare per ogni concorrente preso in considerazione sei chilogrammi di bozzoli all'atto del raccolto e mandarli in apposite reticelle suggellate e accompagnate da cedola di identificazione a determinate filande per la determinazione della rendita.

Dei sei chilogrammi quattro sarebbero rimasti alla filanda per le determinazioni di cui sopra, due sarebbero stati esaminati dalla Commissione per farsi un concetto del pregio del bozzolo.

L'Associazione Serica e Bacologica provvide ad organizzare questo procedimento acquistando le reticelle, designando le filande e fornendo dei registri a madre e due figlie pei bollettini di identificazione dei campioni, di carico e scarico dei medesimi, e prese accordi con le filande perchè li acquistassero a prezzi di mercato.

L'Ufficio Agrario Provinciale si sobbarcò a questi nuovi incombenti difficili a tradursi in atto per la mole del lavoro che rappresentavano, se pur necessari per gli elementi che dovevano fornire, nel miglior modo che potè e ricorrendo nuovamente ai suoi volonterosi collaboratori.

Al giorno fissato per lo sbozzolamento, e fatto conoscere all'Ufficio Agrario per espresso invito rivolto in tempo utile ad ogni concorrente, il Professore o il suo delegato visitarono gli allevamenti e prelevarono nelle debite forme il campione.

Per parecchi concorrenti il campione non venne raccolto, o perchè il concorrente quantunque avvertito non indicò il giorno dello sbozzolamento o perchè all'atto della visita esso aveva rinunciato al seguito del Concorso a causa di malattie o insuccesso verificatisi nel corso dell'allevamento.

Per alcuni concorrenti il campione venne prelevato sulla piazza del mercato in vista del pubblico, per altri il campione fu prelevato arbitrariamente, senza aspettare l'intervento dell'incaricato, dal coltivatore stesso e questi ultimi campioni non vennero più presi in considerazione perchè sospetti.

I campioni vennero così distribuiti alle singole filande:

Campioni	N. 79	alla filanda	Craponne e Viganò di Alba
Id.	» 69	id.	Andreis e Comp. di Cuneo
Id.	» 39	id.	Eredi di Emanuele Mana di Saluzzo
Id.	» 35	id.	Fratelli Manissero di Racconigi
Id.	» 32	id.	G. Dumontel e Fils di Carrù
Id.	» 11	id.	Giuseppe Ant. Musso di Monesiglio
Id.	» 4	id.	Giuseppe Antonio Musso di Boves
Id.	» 1	id.	E. Chicco di Cherasco.

Terminato questo lavoro la Commissione giudicatrice, in sua seduta del 19 Agosto 1914, dovette provvedere ad esaminare i campioni dal punto di vista del merito industriale (finezza, rendita, ecc.) e perciò stabilì di nominare una Sotto-Commissione di competenti nelle persone dei signori:

Sotti Giuseppe, Direttore Filanda Andreis e Comp., Cuneo -

Geom. Broggi Enrico, Direttore Osservatorio Bacologico, Cuneo
Rag. Massia Giovanni, Filante e Commerciante, Cuneo.

Questa fece parecchie sedute e compì diligentissimamente ed esaurientemente il compito affidatole a mezzo specialmente del signor Sotti, presentando infine una chiarissima ed interessante relazione che qui si riporta per il suo interesse pratico e scientifico. *(Allegato n. 4)* (1).

Frutto del lavoro della Sotto-Commissione fu pure la compilazione di un elaborato prospetto dei risultati degli esami compiuti sui vari campioni nel quale vennero messi in evidenza per ogni campione esaminato:

a) la razza a cui appartiene il bozzolo;
b le quantità 0|0 di *exquis*, di *extra* e di inferiore o *mifin* in cui ogni campione si è potuto suddividere;
c) la percentuale dei doppioni;
d) la moresca;
e) la rendita;
f) l'andamento;
g) il nome delle Ditte fornitrici del seme;
h) il numero delle once coltivate da ogni concorrente.

Dopo ciò non restava più che coordinare gli elementi di valutazione del merito de concorrenti in guisa da tenere congruo conto per ciascuno e della capacità spiegata come allevatore, e dei risultati ottenuti come pregio dei bozzoli, e della rendita infine dei medesimi, essendo intuitivo che l'assegnazione del posto di merito ad ogni concorrente deve risultare dalla considerazione di tutti i vari fattori della importanza e del valore della produzione da ciascuno ottenuta, ed essendo ingiusto che, a mo' d'esempio, debbasi negare un premio a chi pur coltivando irrazionalmente abbia per contro avuto la immeritata fortuna di prodotti abbondanti ed industrialmente molto apprezzati.

Tutti siamo d'accordo che trattasi di due casi eventuali e non prevalenti, perchè di regola la bontà dei prodotti deve corrispondere ad una effettiva razionalità dell'allevamento, ma non si può non ammettere delle divergenze da questa legge e quindi riconoscere la necessità di tener conto nel giudizio finale su ogni

(1) Sedute della Commissione: 22 Giugno 1914, 14 Agosto 1914, 24 Ottobre 1914, 28 Dicembre 1914.

concorrente di tutti gli elementi che entrano in giuoco nella produzione.

Ciò premesso, la Commissione approvò il metodo di rappresentare il merito del concorrente con un numero che fosse la somma delle votazioni riportate dallo stesso nelle singole valutazioni dei diversi fattori del prodotto, previa applicazione di un coefficiente per taluno di essi, in modo da tenerne maggiore o minor conto a seconda della sua importanza.

Indicando con R un coefficiente trovato empiricamente e proporzionato al valore della rendita cioè:

$R = 1{,}09$ per rendite da 8,89 in giù
$R = 1{,}06$ id. id. 9,30 a 8,89
$R = 1{,}03$ id. id. 10 — a 9,30
$R = 1$ — id. id. 10 — in su;

con A il voto riportato nell'allevamento espresso in decimi da 6 a 10;

con F il voto rappresentante il pregio dei bozzoli per la loro finezza e robustezza ed ottenuto:

moltiplicando per 3 la percentuale dei bozzoli *exquis*
Id. 2 id. id. *extra*
Id. 0 id. id. *mifin*

sommando i tre numeri assieme e dividendo per 30;

con O un numero rappresentante le oncie allevate così stabilito:

$O = 7$ per i concorrenti con oncie da 1 a 2 1|2
$O = 8$ id. id. 2 1|2 a 5 1|2
$O = 9$ id. id. 5 1|2 a 9;

con D un numero rappresentante la deduzione da farsi a quei coltivatori i quali presentarono campioni aventi troppo debole od inverosimile percentuale di doppioni;

con M il numero rappresentante il merito compiessivo, questo resta determinato dalla formula seguente che rappresenta un primo tentativo di valutazione tecnica della produzione:

$$M = R\,(2\,A + F + O - D)$$

oppure:

$$M = R\left(2\,A + \frac{\text{exquis} \times 3 + \text{extra} \times 2 + \text{mifin} \times 1}{30} + O - D\right)$$

Esempio: I seguenti tre concorrenti hanno ottenuto i seguenti voti:

NOME e COGNOME	Circondario e Comune	Numero delle oncie allevate	RAZZA del Seme-Bachi	Volo all'allevamento (a)	Volo al prezzo dei bozzoli (l)	Volo per la quantità delle oncie (O)	Totale	Rendita	Coefficiente empirico (R)	Totale definitivo	Classifica
Bedino Bartolomeo	Cuneo (S. Benigno)	4	Incrocio Chinese	8	8,60	8	32,60	9.75	1,03	33,57	10
Flesia Chiaffredo	Saluzzo (Cavallermaggiore)	18	Incrocio Chinese	7,30	7.80	10	32.40	8.50	1.09	35,31	9
Bertello Carlo	Alba (Montaldo Roero)	3	Incrocio Chinese	8	7.10	8	28,10	9,52	1.03	28,94	39

Applicando la formula:

$$M = R\ (2\ a + \frac{\text{exquis} \times 3 + \text{extra} \times 2}{30} + O - D)$$

si ha:

per *Bedino Bartolomeo:*

$$M = 1{,}03\ (2 \times 8 + \frac{80 \times 3 + 10 \times 2}{30} + 8 - O)$$

cioè: $M = 1{,}03\ (16 + 8{,}60 + 8 - O)$;
ossia: $M = 1{,}03\ (32{,}60)$;
infine: $M = 33{,}57$;

per *Flesia Chiaffredo:*

$$M = 1{,}09\ (2 \times 7{,}30 + \frac{38 \times 3 + 29 \times 2}{30} + 10 - O)$$

cioè: $M = 1{,}09\ (14{,}60 + 7{,}80 + 10 - O)$;
ossia: $M = 1{,}09\ (32{,}40)$;
infine: $M = 35{,}31$;

per *Bertello Carlo:*

$$M = 1{,}03\ (2 \times 8 + \frac{51 \times 3 + 30 \times 2}{30} + 8 - 0)$$

cioè: $M = 1{,}03\ (16 + 7{,}10 + 8 - O)$;
ossia: $M = 1{,}03\ (28{,}10)$;
infine: $M = 28{,}94$ (1).

L'applicazione di questo coefficiente serve a proporzionare la valutazione dei premi all'importantissimo elemento di cui deve tener conto l'industria ed al quale nelle contrattazioni avvenire devono uniformarsi in gran parte i sistemi contrattuali come già molti filanti fanno sulle piazze più progredite. inquantochè la rendita dei bozzoli è quella che decide principalmente della convenienza della loro lavorazione.

---

(1) Per comprendere bene questa circostanza si deve tener presente che nei campioni esaminati come già si disse se ne trovarono anche di quelli che furono prelevati direttamente dagli interessati, e che anche per quei campioni raccolti con diligenza dai delegati e perfino dai professori stessi si deve ammettere la possibilità, sia pure come eccezione, che il campione non corrispondesse in modo perfetto alla media assoluta del prodotto; di qui la necessità di fare un poco di tare alle percentuali inverosimilmente troppo basse di doppioni che influiscono direttamente sulla rendita per equilibrare in tal caso la soverchia influenza che nel calcolo istituito può avere il fattore della rendita.

Ottenuto così il numero *M* per ogni concorrente si ordinarono le cifre secondo il loro valore decrescente e si stabilì di conseguenza la graduatoria.

In tal modo si poterono assegnare i singoli premi, secondo l'ordine, nel numero e l'entità in cui vennero stabiliti.

Premi disponibili.

La ripartizione della somma totale di premi concessa alla Provincia di Cuneo venne fissata all'inizio del concorso in un'adunanza della Camera di Commercio ed in altra dell'Associazione Serica di Torino sulla base della produzione bozzoli di ogni Circondario nell'ultimo quinquennio. In proporzione alle singole medie quinquennali di produzione si assegnarono:

Al	Circondario	di Cuneo .	L. 2800
Id.	id.	Saluzzo .	» 1900
Id.	id.	Mondovì .	» 1900
Id.	id.	Alba . .	» 1400
		Totale	L. 8000

Nell'adunanza 24 Ottobre 1914 dalla Commissione fu stabilito di dare i seguenti premi:

Pel Circondario di Cuneo

N.	4 premi	da L. 100
»	10	id. » 75
»	25	id. » 50
»	16	id. » 25

Pel Circondario di Saluzzo

N.	3 premi	da L. 100
»	2	id. » 75
»	10	id. » 50
»	38	id. » 25

Pel Circondario di Mondovì

N.	4 premi	da L. 100
»	3	id. » 75
»	12	id. » 50
»	24	id. » 25

Pel Circondario di Alba

N.	2 premi	da L. 100
»	2	id. » 75
»	3	id. » 50
»	24	id. » 25
»	30	id. » 10

A tutti i concorrenti premiati si deliberò pure di conferire un diploma.

Premi alle Ditte fornitrici di seme.

La Commissione Bacologica, tenuto conto del fatto che il bando di Concorso portava solo onorificenze alle Ditte provveditrici del seme, che la graduatoria di esse deve avere sopra, ed oltre ad ogni altro fine, lo scopo didattico di segnalare per ogni zona quelle Ditte, il cui seme secondo le risultanze del Concorso si è affermato con successi prevalenti, ha stabilito di formare la graduatoria dei concorrenti Circondario per Circondario.

Risultarono così graduati in ordine di merito:

Circondario di Cuneo

per il giallo:

1° Caligari Alda di Ivrea;

per l'incrocio chinese:

1° Franzero Imberti di Racconigi

2ª Gallo Tarlazzi di Ascoli Piceno

3° Monzini G. B. e Figli - Milano.

Circondario di Saluzzo

per il giallo:
1° Frigerio Ing. Luigi - Monza;

per l'incrocio chinese:
1° Franzero Imberti di Racconigi
2° G. Pasqualis di Vittorio Veneto
3° Quirici Comm. Gerolamo e Figlio di Pavia.

Circondario di Mondovì

per il giallo:
1° Mango Francesco - Asti
2° E. Mari di Ascoli Piceno
3° Perucca Fiorenzo di Boves;

per l'incrocio chinese:
1° Franzero Imberti di Racconigi
2° Quirici
3° G. Pasqualis di Vittorio Veneto.

Circondario di Alba

per il giallo:
1° E. Mari di Ascoli Piceno
2° Gallo Tarlazzi di Ascoli Piceno
3° G. Pasqualis di Vittorio Veneto;

per l'incrocio chinese:
1° Gallo Tarlazzi di Ascoli Piceno
2° Perucca Fiorenzo di Boves
3° Franzero Imberti di Racconigi.

Bisogna però aggiungere che questo riferimento a circoscrizione amministrativa non è completamente esatto, perchè entro lo stesso Circondario si trovano zone diverse; ad esempio nel Circondario di Cuneo bisogna distinguere la *zona di monte o submontana* dalla *zona di piano*, perchè le razze più indicate per le singole zone sono affatto differenti.

Gioverà quindi tener nota delle risultanze del Concorso stesso non solo in rapporto alla circoscrizione amministrativa, ma pur

anche alle località più favorevoli alle singole razze per venire con ciò a stabilire per ogni zona le razze più convenienti.

Apprezzamenti tecnici di carattere generale sull'andamento e le conseguenze del Concorso.

Il concorso bacologico per la Provincia di Cuneo è stato, nè poteva essere diversamente, il più numeroso di tutti quelli tenuti in Piemonte.

Ben 1194 concorrenti sono stati ammessi alla gara, ripartendosi come segue a seconda delle razze coltivate:

giallo	N.	79
incrocio chinese . .	»	1105
con entrambe le razze .	»	10
Totale	N.	1194

Nei Circondari i concorrenti si sono ripartiti secondo le razze coltivate come segue:

CIRCONDARI	Concorrenti col giallo	Concorrenti coll'incrocio chinese	Concorrenti con entrambe le razze
Cuneo	3	335	—
Saluzzo . . .	6	478	1
Mondovì . . .	28	131	5
Alba	42	171	4

Ben a ragione furono esclusi dal Concorso i coltivatori dell'incrocio giapponese, perchè troppo deprezzato, d'altra parte i nostri allevatori ne hanno già fatto giustizia abbandonandolo in gran parte.

Il concorso ha avuto un grande effetto morale ed economico, perchè ha invogliato la campagna ad estendere e migliorare gli allevamenti. Esso fu particolarmente efficace nella propaganda, perchè con le visite necessarie alle singole bacherie obbligò i visitatori a fare una intensa e motivata propaganda di bacologia razionale con lezione di cose sul posto in ben 100 Comuni. I Professori ed i loro collaboratori nelle ispezioni alle bacherie dovettero luogo per luogo ripetere le stesse nozioni di bachicoltura per spiegare ai bachicultori il modo di arrivare ad alti premi.

Fu anche per i tecnici una preziosa occasione, quantunque rispondente ad un'improba fatica, di rendersi conto della situazione bacologica provinciale e formulare programmi adeguati di miglioramenti.

L'esame dei bozzoli ha messo in evidenza i pregi ed i difetti delle singole produzioni in rapporto alle razze coltivate ed agli ambienti in cui si coltivano.

Studi di raffronto dei risultati ottenuti porteranno a stabilire le razze che si debbono preferire luogo per luogo, tanto più se il concorso bacologico del 1914 non rimarrà senza seguito.

Questo primo larghissimo esperimento di concorso bacologico a base razionale ha dato un frutto superiore all'aspettativa, risvegliando molte energie latenti, creandone di nuove, accendendo l'emulazione, e destando negli allevatori il desiderio di istruirsi e di migliorare.

Certo è che l'incremento della produzione, scopo supremo di questo e di altre forme di incoraggiamento, si proporziona essenzialmente alla quantità di foglia di gelso disponibile e quindi è collegato con la difesa e l'incremento della gelsicoltura, ma è uopo riconoscere che più razionali allevamenti potendo accrescere notevolmente la produzione unitaria dei bozzoli, presentano un largo margine di migliorie che non si deve trascurare.

La media della produzione provinciale bozzoli per oncia è qui ancora di circa 65 chilogrammi, ciò che dimostra che vi ha ancora molto da fare e da ottenersi nel solo campo dell'allevamento, perchè i bachicultori tutti della provincia arrivino ai prodotti ragguardevoli a cui sono giunti i migliori agricoltori dell'agro cuneese e del territorio compreso fra Cuneo e la montagna di 80 chilogrammi in media.

Ora ad innalzare questa produzione unitaria hanno contribuito indubbiamente i concorsi del 1914 con conseguenze che non si limitano all'annata, ma si sentiranno ancora negli anni successivi, eccezion fatta per quanto dipende dallo scoraggiamento e dalla depressione morale ed economica, nonchè dalla particolare situazione della mano d'opera da cui anche la sericoltura e la bachicoltura sono colpite per gli straordinari eventi nei quali il sanguinoso conflitto di armi ha travolto l'Europa, e che pesa sinistramente sull'avvenire di tutte le nostre industrie.

Il Direttore dell'Ufficio Agrario Provinciale di Cuneo

CARLO REMONDINO.

ALLEGATO N. 1

UFFICIO AGRARIO PROVINCIALE

(Cattedra Ambulante di Agricoltura per la Provincia)

E

CAMERA DI COMMERCIO ED INDUSTRIA

DI CUNEO

CONCORSO BACOLOGICO 1914

1° Per la campagna bacologica 1914 è aperto un Concorso a premi fra gli allevatori diretti di bachi da seta dei Circondari di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo, che mettano in allevamento almeno un'oncia di seme esclusivamente di razza giallo puro, o incrocio chinese prodotto da Case semaie Italiane che prendano parte al Concorso stesso come qui in seguito, e fra produttori di seme giallo puro o incrocio chinese che nella Provincia abbiano distribuito almeno trecento oncie di seme;

2° I concorrenti semai per partecipare al Concorso dovranno entro il mese di Aprile 1914, all'atto della loro adesione, dare l'elenco dei Comuni in cui faranno la distribuzione del seme e l'elenco nominativo completo degli educatori divisi per Comuni e per qualità di seme, provando di aver dato a coltivare un minimo di trecento oncie;

3° I concorrenti allevatori per partecipare al Concorso dovranno iscriversi presso l'Ufficio Agrario Provinciale di Cuneo entro il 15 Maggio indicando qualità e quantitativo da mettersi al covo e specificando le località dell'allevamento, cioè: Comune, frazione, cascina;

4° I premi per i semai consisteranno in medaglie di 1°, 2° e 3° grado concesse dalla Camera di Commercio, per il giallo puro ed altrettanto per il chinese, e verranno assegnati secondo la graduatoria

che nella Provincia avranno ottenuto i concorrenti allevatori, tenuto pure conto del numero complessivo dei medesimi;

5° I premi per gli allevatori consisteranno per tutta la Provincia in L. 8000;

6° I premi per gli allevatori verranno assegnati in base alla qualità delle partite concorrenti, alla razionalità del metodo di allevamento, alla produzione unitaria conseguita, sentendo in proposito l'avviso del Cattedratico Ambulante (della località) al quale spetta di raccogliere sul posto durante l'allevamento (direttamente o per mezzo di appositi delegati) i dati relativi, e tenuto conto dell'importanza dell'allevamento come quantitativo, del risultato della prova di rendita alla bacinella e della qualità della seta ottenuta;

7° La Commissione giudicatrice sarà composta come segue:

a) di un Membro nominato dalla Camera di Commercio;

b) di un delegato agricolo designato dal Consiglio per gli interessi serici;

c) di un Delegato industriale nominato dall'Associazione Serica di Torino;

d) del Cattedratico Agrario Ambulante cui spetta raccogliere i dati sull'allevamento;

e) di un Membro del Comitato Agrario Provinciale;

8° La Commissione per mezzo dei suoi Delegati preleverà (pagandoli ai prezzi in corso) i campioni di bozzoli che serviranno per l'esame di controllo della partita e per la prova di filatura che verranno fatte secondo le norme in uso presso la Stagionatura di Torino, obbligandosi l'Associazione Serica del Piemonte, per i suoi Soci. che i medesimi senza compenso di sorta filino i campioni di bozzoli corrispondendone l'importo e ritenendosi la seta, salve beninteso le necessarie verifiche sulla medesima;

Per queste prove verranno designate dalla Stagionatura della seta ufficialmente tre filande per ogni Circondario, alle quali verranno affidate la cottura e la prova dei bozzoli;

9° I risultati del Concorso dovranno essere proclamati al più presto possibile e pubblicati sui giornali locali. Il Direttore della Cattedra Ambulante dovrà farne la relazione al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

La graduatoria di merito dei concorrenti col nome dei premiati dovrà essere l'anno successivo pubblicata in un albo da tenersi sul mercato della zona a cui i premiati appartengono;

Gli Enti promotori si riservano eventuali modificazioni al programma;

10° Se un concorrente riesce premiato per due anni consecutivi, potrà ancora partecipare ai Concorsi negli anni successivi, ma non avrà più diritto che ad un diploma attestante la graduatoria conseguita;

11° I concorrenti dovranno esigere dal venditore del seme loro fornito che sia iscritta al Concorso la Casa produttrice, perchè non si accettano iscrizioni di allevatori che si valgano di seme proveniente da Casa non iscritta al Concorso;

12° Gli Enti promotori si riservano di introdurre sia nelle modalità del Concorso come nel numero dei premi quelle modificazioni che si crederanno opportune.

Le iscrizioni si ricevono anche dai sotto indicati setifici della Provincia e cioè: per il *Circondario di Cuneo:* Andreis e Comp., Cuneo - Chicco Eugenio e Comp., Fossano - E. Antonio Musso, Boves - Vedova Guerin e Fils, Beinette - Erede Salomon Sinigaglia, Busca e Caraglio. - Per il *Circondario di Saluzzo:* Eredi di Emilio Mana, Saluzzo - Fratelli Ceriana, Cavallerleone - Pietro Sabri, Racconigi - Eugenio Chicco, Racconigi - Cesare Chicco, Verzuolo - E. Antonio Musso, Racconigi - Enrico Gamna e Comp, Savigliano - Cesare Gazzera e Figli, Savigliano. - Per il *Circondario di Mondovì:* Giuseppe Antonio Musso, Monesiglio - B. Craponne, Benevagienna - Eugenio Chicco e Comp., Dogliani e Cherasco - Camillo Giorgis, Roccadebaldi. - Per il *Circondario di Alba:* B. Craponne e Viganò, Alba - E. Fodratti, Bra.

Cuneo, 31 Marzo 1914.

Il Presidente della Camera di Commercio
CASSIN

Il Presidente dell'Ufficio Agrario Provinciale
SEB. LISSONE

Il Direttore dell'Ufficio Agrario Provinciale
CARLO REMONDINO.

ALLEGATO N. 2

COMUNI IN CUI SI TENNERO LE CONFERENZE DI BACHICOLTURA

Circondario di Cuneo.

Fossano (Frazione Loreto) - Peveragno - Borgo S. Dalmazzo - Dronero (Frazione Pratavecchia) - Dronero (Frazione Monastero) - Cuneo (Frazione Spinetta) - Centallo - Cervasca - Bernezzo - Fossano (Capoluogo) - Valgrana - Centallo (Frazione S. Biagio) - Villafalletto - S. Damiano Macra - Cuneo (Frazione S. Pier del Gallo) - Vignolo - Castelletto Stura - Bernezzo (Frazione S. Rocco) - Villar S. Costanzo - Chiusa Pesio - Caraglio - Fossano (Frazione Piovani) - Fossano (Frazione Murazzo) - Demonte - Fossano (S. Lucia) - Cuneo (Frazione Ronchi) - Roccavione - Tarantasca - Peveragno (Frazione S. Lorenzo) - Chiusa Pesio (Frazione S. Maria Rocca) - Roccasparvera - Vottignasco - Boves - Busca (Frazione S. Martino) - Beinette.

Circondario di Alba.

Alba - Cortemilia - Canale - Roddi - Sanfrè - Sommariva Bosco - Neive - Neviglie - S. Vittoria - Rocchetta Belbo - S. Benedetto Belbo - Gorrino - Bosia - Cravanzana.

Circondario di Mondovì.

Montanera - S. Albano Stura - Dogliani - Lesegno - Carrù - Magliano Alpi - Cherasco - Trinità - Garessio - Piozzo - Clavesana - Margarita - Morozzo (Trucchi).

Circondario di Saluzzo.

Saluzzo - Faule - Barge - Cavallerleone - Savigliano - Racconigi - Castellar - Cardè - Caramagna - Torre S. Giorgio - Moretta - Cavallermaggiore - Villanova Solaro - Revello - Genola - Casalgrasso - Revello (Staffarda).

ALLEGATO N. 3

ELENCO DEI COMUNI A CUI APPARTENGONO GLI INSCRITTI
al Concorso Bacologico 1914

Circondario di Cuneo.

Cuneo (Frazioni) - Busca - Tarantasca - Fossano - Cervasca - Roccasparvera - Chiusa Pesio - Beinette Dronero - Centallo - Peveragno - Boves - Villafalletto - Caraglio - Roccabruna - Demonte - Borgo S. Dalmazzo - Roccavione - Bernezzo - Vignolo.

Circondario di Alba.

Alba - Baldissero - Bra - Montaldo Roero - S. Stefano Roero - Monteu Roero - Piobesi - Roddi - Barbaresco - Monticello - Corneliano - Verduno - Govone - S. Stefano Belbo - Guarene - Benevello - Magliano Alfieri - Cortemilia - Gorrino - Lequio Berria - Arguello - Pocapaglia - Castagnito - Neive - Sommariva Bosco - Torre Bormida - Sanfrè - Ceresole - Niella Belbo - Bossolasco.

Circondario di Mondovì.

Mondovì (Frazioni) - Lesegno - S. Albano Stura - Dogliani - Cherasco - Benevagienna - Piozzo - Lequio Tanaro - Ceva - Monesiglio - Prunetto - Camerana - Roccadebaldi - Monastero Vasco - Farigliano - Morozzo - Paroldo - Torre Mondovì - Villanova Mondovì - Niella Tanaro - Murazzano - Vicoforte Mondovì - Rifreddo - Montaldo Mondovi.

Circondario di Saluzzo.

Saluzzo e Frazioni - Savigliano - Manta - Cervere - Costigliole - Racconigi - Envie - Revello - Saluzzo - Cavallerleone - Cavallermaggiore - Caramagna - Scarnafigi - Torre S. Giorgio - Faule - Moretta - Polonghera - Verzuolo - Castellar - Lagnasco - Murello - Casalgrasso - Ruffia - Villanovetta - Piasco - Barge - Genola - Monasterolo Savigliano - Marene - Villanova Solaro - Martiniana Po - Rifreddo - Cardè - Gambasca - Sanfront.

ALLEGATO N. 4

RELAZIONE DELLA SOTTO-COMMISSIONE
nominata per l'esame dei campioni degli iscritti al Concorso Bacologico 1914

Illustrissimi Signori,

Codesta Spettabile Camera di Commercio ed Ufficio Agrario Provinciale con lettera 14 Agosto 1914 affidarono ad una Sotto-Commissione composta dei sottoscritti Rag. Massia Giovanni, Geom. Broggi Enrico e Sotti Giuseppe, la cura di esaminare e classificare i campioni bozzoli dal primo Concorso Bacologico indetto sotto gli auspici dell'onorevole Consiglio per gli Interessi serici a Roma.

Accettando il delicato incarico, la Sotto-Commissione si pose tosto al non breve lavoro e fissò anzitutto le norme da seguirsi per tale opera. Di pieno accordo si è stabilito di limitare l'esame ai bozzoli di tutti i 270 campioni presentati al Concorso, persuasi che l'esame e le prove alla seta, per quanto accurate fossero, non potrebbero variare il giudizio emesso sulla qualità dei bozzoli, ciò che è quanto ci interessa. Difatti si sa che in via generale la seta classica, cioè netta, elastica, forte e di bel colore, si ottiene da bozzoli classici, mentre una seta di scarso merito sarà prodotta da bozzoli di qualità secondaria.

Se vi sono rare eccezioni lo si deve al sistema speciale di filaggio od al grado di capacità di una filatrice o sbattitrice in confronto ad altre.

Il nostro esame fu quindi concentrato nei bozzoli di ciascun campione, tenendo conto dei dati segnati a tergo dei relativi bollettini di concorso. I 270 campioni furono spediti alla Spettabile Camera di Commercio da N. 8 filande nelle seguenti proporzioni:

N.	79	alla filanda	Craponne e Viganò di Alba
»	69	» »	Andreis e Comp. di Cuneo
»	39	» »	Eredi Mana di Saluzzo
»	35	» »	Fratelli Manissero di Racconigi
»	32	» »	G. Dumontel e Fils di Carrù
»	11	» »	Giuseppe Musso di Monesiglio
»	4	» »	Giuseppe Musso di Boves
»	1	» »	E. Chicco di Cherasco.

I sottoscritti hanno pure stabilito di pieno accordo che l'esame fosse eseguito con diligenza e rigore sopra 200 bozzoli prelevati in due riprese da ciascun campione in modo che una prova fosse seguita da una controprova. Fu inoltre inteso che i 200 bozzoli fossero divisi in tre qualità, *classico* od exquis, *buono* od extra, *inferiore* o mifin. La percentuale minima del classico fu stabilita nella quota di 60 per incrocio chinese e per giallo puro, proporzione questa riconosciuta relativa al raccolto della presente campagna. Questo caposaldo servì quindi di base ai sottoscritti per la classificazione dei singoli campioni, pur tenendo conto, come si è detto, dei dati segnati a tergo dei bollettini e delle ultime osservazioni esposte sui bollettini stessi da qualche filanda.

Per tutta la durata del nostro lavoro di esame dei bozzoli si è dovuto constatare che la percentuale di doppi, in buona parte dei campioni, non è normale affatto in modo da persuaderci che tali campioni non rappresentano la rispettiva partita bozzoli e quindi esclusi dalla nostra classificazione, tenendone conto soltanto per quanto possono servire alla classifica delle Case produttrici del seme bachi.

La minima percentuale di doppi che, per essere alquanto longanimi, i sottoscritti han creduto bene di fissare per l'ammissione al Concorso, è quella dell'1 0|0 per giallo puro, e del 3 0|0 pel chinese, tenuto conto che la percentuale di doppi del raccolto 1914 si aggira dal 2 1|2 al 4 1|2 per il giallo e dal 4 1|2 all'8 1|2 per l'incrocio chinese.

Per la classificazione delle Case semaie la Sotto Commissione ha creduto opportuno valersi della percentuale media di bozzoli classici ottenuti dal seme di ciascuna Casa ammessa al Concorso, facendo risultare tale media dalla somma di tutte le percentuali di classiche sopra il 50 0|0 diviso per il numero dei campioni relativi a ciascuna Casa.

Fissate tutte queste basi i sottoscritti poterono agevolmente procedere nel loro lavoro ottenendo i risultati che si onorano di presentare alla S. V. Ill.ma per le decisioni definitive.

Mentre quindi applaudono vivamente allo scopo che mosse la Spettabile Camera di Commercio, Ufficio Agrario ed Associazione Serica nell'indire questi Concorsi atti come si è visto a rianimare i coltivatori di bachi, fanno voti perchè i piccoli immancabili inconvenienti delle prime iniziative vengano poco per volta eliminati, e prima di tutto venga modificato il sistema che regola il prelevamento dei campioni, in modo di ottenere che essi sieno il vero specchio delle partite

come ebbe a raccomandare il Consiglio Serico a Roma nel dar voto favorevole alle domande di fondi per i Concorsi Bacologici.

Quando si pensa che nel cuore del raccolto pochi incaricati al prelevamento dei campioni devono assistere allo sbozzolamento contemporaneo di numerose partite, non è possibile ammettere che tutti i campioni possano essere sorvegliati con rigore sino alla chiusura del sacchetto, e quindi i lamentati inconvenienti di trovare campioni sino con due, uno e zero doppi.

Per rendere poi ancora più sicuro il giudizio delle future Sotto-Commissioni, i sottoscritti fanno pur voti perchè le indicazioni a tergo dei bollettini sieno più complete, nel senso di indicare assieme alle percentuali di strusa e di doppi i risultati di una visita agli avanzi di ciascuna prova sul banco di filanda, segnando cioè quando occorre, i calcini, gli immaturi, i negroni, ecc., come fece qualche filanda su qualche bollettino.

Con tali voti, i sottoscritti, mentre ringraziano vivamente codesta Spettabile Camera di Commercio ed Ufficio Agrario per l'onorifico incarico loro affidato, si pongono a disposizione per qualsiasi schiarimento potesse occorrere, ed in qualsiasi occasione la debole opera loro potesse essere utile ed opportuna.

Con tutta osservanza

Devotissimi

Firmati: GIUSEPPE SOTTI
ENRICO BROGGI
GIOVANNI MASSIA.

Cuneo, 1 Ottobre 1914.

ALLEGATO N. 5

GRADUATORIA

dei premiati al Concorso Bacologico 1914

CIRCONDARIO DI CUNEO.

1. Gribaudo Luigi - Caraglio (Vallera) . . . . L. 100
2. Castellino Gio. Battista - Cuneo (Spinetta) . . . » 100
3. Peano Giuseppe - Boves (Mellana) . . . . » 100
4. Cavallo Giov. Antonio - Boves (Mellana) . . . » 100
5. Giraudo Giovanni - Cuneo (Ronchi) . . . . » 75
6. Giuliani Giovanni - Cuneo (S. Benigno) . . . » 75
7. Bedino Francesco - Cuneo (S. Benigno) . . . » 75
8. Lerda Giuseppe - Cuneo (S. Benigno) . . . . » 75
9. Albis Giovanni - Busca (S. Chiaffredo) . . . . » 75
10. Bedino Bartolomeo - Cuneo (S. Benigno) . . . » 75
11. Dalmasso Francesco - Cuneo (Spinetta). . . . » 75
12. Bernardi Agostino - Cuneo (Madonna dell'Olmo) . . » 75
13. Lerda Giuseppe - Cuneo (Madonna dell'Olmo) . . » 75
14. Bernardi Giuseppe - Cuneo (S. Benigno) . . . » 75
15. Vittone Giuseppe - Roccavione . . . . . » 50
16. Falco Simone - Busca . . . . . » 50
16*bis*. Dutto Matteo - Boves (Mellana) . . . . . » 50
17. Olivero Gio. Battista - Centallo (Crosia) . . . » 50
18. Pepino Giacomo - Roccavione . . . . . » 50
19. Violino Giovanni - Cuneo (S. Pier del Gallo) . . » 50
20. Vercellone Giacomo - Dronero (Monastero) . . . » 50
21. Bruno Felice - Caraglio (Vallera) . . . . » 50
22. Tassone Bartolomeo - Cuneo (Ronchi) . . . . » 50
23 Politano Giuseppe - Cuneo (Confreria) . . . . » 50
24. Pellegrino Bartolomeo - Cuneo (S. Benigno) . . » 50
24*bis*. Bertaina Giuseppe - Peveragno . . . . . » 50
25. Dutto Bartolomeo - Tarantasca (S. Chiaffredo) . . » 50
26. Oggero Stefano - Cuneo (Passatore) . . . . » 50

27. Comino Andrea - Cuneo (Ronchi) . . . . . L. 50
28. Pellegrino Antonio - Boves . . . . . » 50
29. Rovera Francesco - Cervasca (S. Defendente) . . » 50
30. Giraudo Giovanni fu Maurizio - Vignolo . . . » 50
31. Marino Dionigi - Dronero (Monastero) . . . . » 50
32. Fruttero Bartolomeo - Fossano (Mellea) . . . » 50
33. Dalmasso Giuseppe - Boves (Rivoira) . . . . » 50
34. Bottasso Bartolomeo - Peveragno . . . . . » 50
35. Giraudo Fratelli - Roccasparvera . . . . . » 50
36. Isoardi Andrea - Bernezzo (S. Rocco) . . . . » 50
37. Tomatis Bartolomeo - Fossano (San Marco) . . . » 50
38. Massa Giovanni fu Bartolomeo - Cervasca . . . » 25
39. Musso Francesco - Cuneo (Spinetta) . . . . » 25
40. Pellegrino Angelo - Boves (Rivoira) . . . . » 25
41. Toselli Giovanni - Peveragno . . . . . » 25
42. Peano Angelo - Boves (Rivoira) . . . . . » 25
43. Pellegrino Dalmazzo - Boves (Rivoira) . . . . » 25
44. Pellegrino Antonio - Tarantasca (San Chiaffredo) . » 25
45. Gramaglia Giovanni - Fossano (S. Lucia) . . . » 25
46 Agnese Giuseppe - Boves . . . . . » 25
46. Fantino Bartolomeo - Cuneo (Madonna dell'Olmo) . » 25
47. Operti Giovanni - Fossano (Mellea) . . . . » 25
48. Campana Stefano - Peveragno . . . . . » 25
49. Ribero Angelo - Busca (San Chiaffredo) . . . » 25
50. Perano Domenico - Caraglio (Rittanolo) . . . » 25
51. Vola Pietro Battista - Centallo (S. Biagio) . . . » 25
51*bis*. Gribaudo Giuseppe - Caraglio (Vallera) . . . » 25
52 Maccagno Domenico - Cervasca (S. Bernardo) . . diploma
53. Bono Battista fu Marco - Bernezzo . . . . id.
54. Prato Giacomo - Fossano (Santa Lucia) . . . id.
55. Morra Giorgio - Fossano (Madonna della Guardia) . id.
56. Bono Pietro - Caraglio (Rittanolo) . . . . id.
57. Cravero Antonio - Fossano (Santa Lucia) . . . id.
58. Turco Stefano - Peveragno . . . . . id.
59. Ansaldi Lazzaro - Fossano (Santa Lucia) . . . id.
60. Margaria Giuseppe - Caraglio (Rittanolo) . . . id.
61. Giordano Gioachino - Boves (Fontanelle) . . . id.
62. Maccario Carlo - Boves (Cerato) . . . . . id.
63. Revelli Sebastiano - Peveragno . . . . . id.

CIRCONDARIO DI SALUZZO.

1. Bresciano Annibale - Savigliano . . . . . L. 100
2. Bonino Giacomo - Cavallermaggiore . . . . . » 100
3. Demarchi Giuseppe e Fratelli - Saluzzo . . . . » 100
4. Baravalle Giorgio - Murello . . . . . » 75
5. Monge-Benettina Giovanni - Costigliole Saluzzo . . » 75
6. Gullino Pietro - Saluzzo . . . . . » 50
6bis. Tribaudino Dott. Roberto - Racconigi . . . » 50
7. Aragno Giovanni - Saluzzo . . . . . » 50
8. Camisassi Antonio - Saluzzo . . . . . » 50
9. Flesia Chiaffredo - Cavallermaggiore . . . . » 50
10. Foco Tommaso - Racconigi . . . . . » 50
11. Bertero Michele - Ruffia . . . . . » 50
12. Pansa Luigi - Genola . . . . . » 50
13. Lenta Giovanni - Cervere . . . . . » 50
14. Piano Matteo - Caramagna . . . . . » 50
15. Albertino Fratelli - Racconigi . . . . . » 25
16. Capello Pietro - Racconigi . . . . . » 25
17. Peretti Giovanni - Cavallerleone . . . . . » 25
18. Galotti Luigi - Savigliano (Levaldigi) . . . . » 25
19. Giletta Chiaffredo - Saluzzo . . . . . » 25
20. Berrone Guglielmo - Caramagna . . . . . » 25
21. Berrone Domenico - Caramagna . . . . . » 25
22. Perassi Geom. Lorenzo - Barge . . . . . » 25
23. Piasco Michele - Racconigi . . . . . » 25
24. Meano Giovanni - Savigliano (Monasterolo) . . . » 25
25. Quaranta Fratelli - Saluzzo . . . . . » 25
26. Borio Francesco - Cavallerleone . . . . . » 25
27. Demarchi Agostino - Saluzzo . . . . . » 25
28. Sabena Giuseppe - Saluzzo . . . . . » 25
29. Astesano Tommaso - Lagnasco . . . . . » 25
30. Chiappero-Grandis Bernardo - Envie . . . . » 25
31. Pautassi Antonio - Racconigi . . . . . » 25
32. Vallero Bartolomeo - Faule . . . . . » 25
33. Bruno Antonio - Moretta . . . . . » 25
34. Audero Fratelli - Faule . . . . . » 25
35. Banchio Antonio - Revello . . . . . » 25
36. Trucco Pietro - Saluzzo . . . . . » 25

37. Para Giuseppe - Torre S. Giorgio . . . . . L. 25
38. Giordanino Giuseppe - Saluzzo . . . . . » 25
39. Rivoira Antonio - Villanovetta . . . . . » 25
40. Cravero Matteo - Cavallermaggiore . . . . . » 25
41. Milanesio Gioachino - Racconigi . . . . . » 25
42. Pelassa Leonardo - Savigliano . . . . . » 25
43. Rivoira Fratelli - Villanovetta . . . . . » 25
44. Sabena Bartolomeo - Saluzzo . . . . . » 25
45. Chiola Leone - Manta . . . . . » 25
46. Dellavalle Gioachino . . . . . » 25
47. Barbero Giovenale - Savigliano . . . . . » 25
48. Anello Chiaffredo - Saluzzo . . . . . » 25
49. Pautassi Fratelli - Racconigi . . . . . » 25
50. Ruatta Farmacista - Envie . . . . . » 25
51. Bedino Biagio - Savigliano . . . . . » 25
52. Robbiolo Emanuele - Racconigi . . . . . » 25
53. Resio Giuseppe - Racconigi . . . . . diploma
54. Marchisio Antonio - Torre San Giorgio . . . id.
55. Mina Michele - Savigliano . . . . . id.
56. Ingaramo Giovanni - Caramagna . . . . . id.
57. Dominici Giovanni - Racconigi . . . . . id.
58. Sabena Giovanni - Saluzzo . . . . . id.
59. Serravalle Domenico - Polonghera . . . . id.
60. Gribaudo Chiaffredo - Racconigi . . . . . id.
61. Borsello Battista - Villanova Solaro . . . . id.
62. Mana Aurelio - Cavallermaggiore . . . . id.
63. Vallauri Stefano - Saluzzo . . . . . id.
64. Bongioanni Andrea - Manta . . . . . id.
65. Bollati Bartolomeo - Moretta . . . . . id.
66. Mana Agostino - Savigliano . . . . . id.
67. Crosetti Bartolomeo - Verzuolo . . . . . id.

CIRCONDARIO DI MONDOVÌ

1. Ciravegna Giovanni - S. Albano Stura . . . . L. 100
2. Ponteprimo Carlo - Monesiglio . . . . . » 100
3. Blengino Guglielmo - Mondovì (Breolungi) . . . » 100
4. Garazzino Celestino - Monesiglio . . . . . » 100
5. Defilippi Giuseppe - Farigliano (Mellea) . . . » 75
6. Fresia Domenico - Monesiglio . . . . . » 75

7. Occelli Matteo - Farigliano (Mellea) . . . . L. 75
8. Blangetti Michele - Benevagienna . . . . » 75
9. Gallesio Giuseppe - Prunetto . . . . . » 50
10. Rinaldi Matteo - Cherasco (Picchi) . . . . » 50
11. Gallesio Francesco - Piozzo (S. Maria) . . . . » 50
12. Icardi Umberto - Camerana . . . . . » 50
13. Sorelle Catena in Chionetti - Mondovì (S. Michele) . » 50
14. Panero Domenico - Benevagienna . . . . » 50
15. Ponteprimo Secondo - Monesiglio (Baricchi) . . » 50
16. Garelli Sebastiano - Mondovì . . . . . » 50
17. Barla Francesco - Monesiglio . . . . . » 50
18. Barberis Silvio - Camerana . . . . . » 50
19. Fechino Lorenzo - Ceva . . . . . » 50
20. Bonardi Giuseppe - Mondovì . . . . . » 50
21. Prandi Benedetta - Roccadebaldi (Crava) . . . » 25
22. Ferrero Giovanni - Benevagienna . . . . » 25
23. Beccaria Giovanni - Vicoforte (Fiammenga) . . » 25
24. Garelli Antonio - Vicoforte (Costa) . . . . » 25
25. Monaco Angelo - Camerana . . . . . » 25
26. Rocca Teresa - Murazzano . . . . . » 25
27. Comino Giuseppe - Mondovì (Bertoni) . . . . » 25
28. Barbiero Luigi - Camerana . . . . . » 25
29. Bessone Giuseppe - Mondovì (Govoni) . . . . » 25
30. Aimo Stefano - Mondovì (Carassone) . . . . » 25
31. Gazzola Don Giuseppe - Mondovì (Pian della Valle) . » 25
32. Zunino Carlo - Ceva . . . . . » 25
33. Mosca Domenico - Prunetto . . . . . » 25
34. Fenoglio Bartolomeo - Villanova . . . . . » 25
35. Boetti Bartolomeo - Morozzo . . . . . » 25
36. Garelli Giuseppe - Mondovì (Merlo) . . . . » 25
37. Beltrutti Luigi - Mondovì (Carassone) . . . . » 25
38. Garelli Giuseppe - Mondovì (Carassone) . . . » 25
39. Rolfo Pietro fu Giuseppe - Dogliani . . . . » 25
40. Mondino Luigi fu Lorenzo - Mondovì (Breolungi) . » 25
41. Maia Giuseppe - Niella Tanaro . . . . . » 25
42. Mondino Giacomo fu Bernardo - Roccadebaldi . . » 25
43. Randazzo Francesco - Mondovì (Carassone) . . . » 25
44. Botto Marco - Mondovì . . . . . » 25
45. Toscano Agostino - Mondovì (Gratteria) . . . Diploma

CIRCONDARIO DI ALBA.

1. Pistone Albino - S. Stefano Belbo . . . . L. 100
2. Testa Giovanni - Bra . . . . . » 100
3. Arnulfo cav. Enrico - Alba . . . . . » 75
4. Torchio Giovanni - Bra . . . . . » 75
5. Marengo Sebastiano - Roddi . . . . . » 50
6. Gaieri Carlo - Gorrino . . . . . » 50
7. Mezzano Giovanni - Cortemilia . . . . . » 50
8. Pressenda Emma Ved. Longo - Pocapaglia . . . » 25
9. Cocito Secondo - Roddi . . . . . » 25
10. Liberale Crescentino - Piobesi . . . . . » 25
11. Anfossi Battista - Guarene . . . . . » 25
12. Sibona Battista - S. Stefano Roero . . . . » 25
13. Mentone Angelo - Alba (Moretta) . . . . » 25
13 *bis*. Biglino Luigi - Alba (Biglini) . . . . » 25
14. Corneri Avv. Carlo - Cortemilia . . . . . » 25
15. Costamagna Guglielmo - Baldissero . . . . » 25
16. Sibona Alessandro fu Matteo - Montaldo Roero . » 25
17. Borsa Luigi - Barbaresco (Treiso) . . . . » 25
18. Penna Gioachino - Guarene . . . . . » 25
19. Gilardi Francesco - Alba (San Casciano) . . . » 25
19 *bis*. Lusso Teol. Don Giuseppe - Sanfrè . . . . » 25
20. Parusso Fratelli - Alba (Mussotto) . . . . » 25
21. Ferrero Bernardino - Monteu Roero . . . . » 25
22. Airale Battista - Baldissero . . . . . » 25
22 *bis*. Mollo Alessandro fu Giov. - Baldissero . . . » 25
23. Burdese Bartolomeo - Alba . . . . . » 25
24. Bollano Giovanni di Pietro - Roddi . . . . » 25
25. Candela Teresa - Roddi . . . . . » 25
26. Marengo Giovanni - Montaldo Roero . . . . » 25
27. Tortore Francesco - Monticello . . . . . » 25
28. Viglietti Giovanni - Gorrino . . . . . » 25
29. Bornengo Battista - S. Stefano Roero . . . . » 10
30. Cantamessa Secondo - Magliano Alfieri . . . » 10
31. Accossato Filippo - Guarene . . . . . » 10
32. Magliano Giovanni - Baldissero . . . . . » 10
32 *bis*. Occhetti Maria - Montaldo Roero . . . . » 10
33. Alessandria Fratelli - Verduno . . . . . » 10

34. Binello Giuseppe - Baldissero	L.	10
35. Testa Giovanni fu Andrea	»	10
36. Musso Giuseppe - Montaldo Roero	»	10
37. Groppo Sebastiano - Sommariva Bosco	»	10
38. Olivero Alfredo - Sommariva Bosco	»	10
39. Bertello Carlo - Montaldo Roero	»	10
40. Braida Pietro - Gorrino	»	10
41. Caretto Enrico - Cortemilia	»	10
42. Bori Caterina - Sommariva Bosco	»	10
43. Biscia Carlo - Gorrino	»	10
44. Cavanna Alessandro - Montaldo Roero	»	10
44bis. Parusso Francesco - Montaldo Roero	»	10
45. Sibona Letizia - S. Stefano Roero	»	10
46. Castellengo Giovanni - Barbaresco	»	10
47. Boano Giacomo - Govone	»	10
48. Molino Fratelli - Alba	»	10
49. Frea Alessandro - Montaldo Roero	»	10
50. Filiberti Battista - Alba	»	10
50bis. Lurgo Filippo - Montaldo Roero	»	10
50ter. Brusco Felice - Cortemilia	»	10
51. Sacchero Giovanni - Corneliano	»	10
52. Teresa Malberto - Corneliano	»	10
53. Rittà Domenico - Montaldo Roero	»	10
54. Margiaria Anna - Monticello	»	10
55. Artusio Lucia - Corneliano	diploma	
56. Marengo Fantino - Montaldo Roero	id	

ALLEGATO N. 6

CONCORSO BACOLOGICO 1914

Classifica delle Ditte produttrici di seme bachi

inscritte al Concorso Bacologico

RIFERITA AI CIRCONDARI

CIRCONDARIO DI ALBA.

CASE CONCORRENTI	PREMI DA L. 100	L. 75	L. 50	L. 25	L. 10	DIPLOMI	Numero totale Premi	Diplomi	Importo premi in danaro	Classifica
Seme incrocio chinese.										
Gallo Tarlazzi	—	—	—	6	15	—	21	—	300	1°
Perucca Fiorenzo . .	—	—	2	—	2	—	4	—	120	2°
Franzero Imberti . . .	—	—	—	3	3	1	5	1	105	
E. Mari	—	—	—	1	—	—	1	—	25	
Ambiveri cav. Pietro .	—	—	—	1	—	—	1	—	25	
Fossati M. e Comp. . .	—	—	—	1	—	—	1	—	25	
Mango Francesco . . .	—	—	—	—	2	—	2	—	20	
Quirici (Pavia)	—	—	1	—	—	—	1	—	50	
	—	—	3	12	22	1	36	1	670	
Seme giallo puro.										
E. Mari	1	1	—	3	5	—	10	—	300	1°
Gallo Tarlazzi	1	—	—	1	—	—	2	—	125	2°
Pasqualis G.	—	1	—	1	—	—	2	—	100	
Sacconi Pio Natali e Frat.	—	—	—	2	—	—	2	—	50	
Dell'Oro Leo	—	—	—	2	—	—	2	—	50	
Franzero Imberti . . .	—	—	—	1	1	1	2	1	35	
Perucca Fiorenzo . . .	—	—	—	1	—	—	1	—	25	
Caligari Alda	—	—	—	1	—	—	1	—	25	
Ambiveri Cav. Pietro .	—	—	—	—	1	—	1	—	10	
Fossati M e Comp. . .	—	—	—	—	1	—	1	—	10	
	2	2	—	12	8	1	24	1	730	

CIRCONDARIO DI CUNEO.

CASA CONCORRENTE	PREMI DA L. 100	L. 75	L 50	L. 25	L. 10	DIPLOMI	Numero totale Premi	Diplomi	Importo premi in danaro	Classifica
Seme incrocio chinese.										
Franzero Imberti . . .	2	8	15	9	—	4	34	4	1775	1°
Gallo Tarlazzi	1	1	4	1	—	2	7	2	400	2°
E. Mari	—	1	1	—	—	—	2	—	125	3°
Monzini G. B. e Figli .	1	—	—	1	—	1	2	1	125	3°
Perucca Fiorenzo . . .	—	—	1	2	—	2	3	2	100	
Pasqualis G.	—	—	1	2	—	1	3	1	100	
Quirici Gerolamo e Figlio	—	—	1	—	—	—	1	—	50	
Quirici cav. Giovanni .	—	—	1	—	—	—	1	—	50	
Caligari Alda	—	—	1	—	—	—	1	—	50	
	4	10	25	15	—	10	54	10	2775	
Seme giallo puro.										
Caligari Alda	—	—	—	1	—	—	1	—	25	

CIRCONDARIO DI MONDOVI'.

CASE CONCORRENTI	PREMI DA					DIPLOMI	Numero totale		Importo premi in danaro	Classifica
	L. 100	L. 75	L. 50	L. 25	L. 10		Premi	Diplomi		
Seme incrocio chinese.										
Franzero Imberti . . .	2	—	2	8	—	1	12	1	500	1°
Pasqualis G.	—	—	1	8	—	—	9	—	250	2°
E. Mari	—	1	3	—	—	—	4	—	225	3°
Quirici Girolamo e Figli	1	2	—	1	—	—	3	—	175	
Cerutti Francesco e Figli	—	—	2	1	—	—	3	—	125	
Quirici cav. Giovanni .	1	—	—	—	—	—	1	—	100	
Perucca Fiorenzo . . .	—	—	1	1	—	—	2	—	75	
	4	3	9	19	—	1	34	1	1450	
Seme giallo puro.										
Mango Francesco . . .	1	1	2	2	—	—	6	—	325	1°
E. Mari	—	—	1	2	—	—	3	—	100	2°
Perucca Fiorenzo . . .	—	—	—	1	—	—	1	—	25	
	1	1	3	5	—	—	10	—	450	

CIRCONDARIO DI SALUZZO.

CASE CONCORRENTI	PREMI DA					DIPLOMI	Numero totale		Importo premi in danaro	Classifica
	L. 100	L. 75	L. 50	L. 25	L. 10		Premi	Diplomi		
Seme incrocio chinese.										
Franzero Imberti . . .	3	1	7	17	—	8	28	8	1150	1°
Pasqualis G.	—	—	1	9	—	4	10	4	275	2°
Quirici Gerolamo e Figlio	—	—	—	5	—	3	5	3	125	3°
Gallo Tarlazzi	—	—	1	3	—	3	4	3	125	
Fratelli Rittatore . . .	—	—	—	1	—	—	1	—	25	
E. Mari	—	—	—	1	—	—	1	—	25	
Sacconi Pio Natali e Frat	—	—	—	1	—	—	1	—	25	
Frigerio ing. Luigi . .	—	1	—	—	—	—	1	—	75	
Caligari Alda	—	—	—	1	—	—	1	—	25	
	3	2	9	38	—	18	52	18	1850	
Seme giallo puro.										
Frigerio ing. Luigi . .	—	—	1	—	—	—	1	—	50	